

## 1.6.5. ZONA TURISTICA DELLA VALLE DI SUSÀ (05)

### Dimensione dell'attività turistica

Alla fine anno 1967, i posti letto turistici ammonterebbero all'ordine di grandezza di 34.750 unità; nell'anno 1967, le presenze di turisti ammonterebbero all'ordine di grandezza di 2 milioni 587 mila unità e le spese effettuate dall'aliquota dei turisti che pernottano all'ordine di grandezza di 8 miliardi 900 milioni di lire; infine, nell'anno 1967, gli occupati (ricondotti ad unità teoriche occupate per l'intero anno) ammonterebbero all'ordine di grandezza di 2.235 unità.

Alla fine anno 1970, i posti letto turistici ammonterebbero all'ordine di grandezza di 41 mila unità; nell'anno 1970, le presenze di turisti ammonterebbero all'ordine di grandezza di 3 milioni 69 mila unità e le spese effettuate dall'aliquota dei turisti che pernottano all'ordine di grandezza (in lire 1967) di 10 miliardi 575 milioni di lire; infine, nell'anno 1970, gli occupati ammonterebbero all'ordine di grandezza di 2.410 unità.

Si otterrebbe, con riferimento ai posti letto, alle presenze di turisti ed alle spese (in lire costanti) effettuate dall'aliquota dei turisti che pernottano, un incremento annuo medio, tra il 1967 ed il 1970, dell'ordine di grandezza del 5,7-5,9%; con riferimento agli occupati, un incremento annuo medio, tra il 1967 ed il 1970, dell'ordine di grandezza del 2,5%.

### Struttura dell'attrezzatura ricettiva

L'aliquota dell'attrezzatura ricettiva rappresentata dal comparto alberghiero presenterebbe una dimensione relativamente modesta (pari, alla fine anno 1967, in termini di posti letto, al 13,3% del parco posti letto totale) e manifesterebbe la tendenza a conservare tale dimensione relativa (risultando, alla fine anno 1970, pari al 12,6% del parco posti letto totale).

L'aliquota dell'attrezzatura ricettiva costituita dal comparto extralberghiero sarebbe caratterizzata dalla apprezzabile prevalenza della modalità « alloggi in proprietà » rispetto alla modalità « alloggi in affitto » (il 52% contro il 29% del parco posti letto extralberghieri), mentre sarebbe apprezzabile la dimensione assunta dall'altra modalità di

attrezzatura ricettiva extralberghiera (complessivamente, il 19% del parco posti letto extralberghieri). Questa configurazione manifesterebbe la tendenza a conservarsi.

### Qualificazione della zona

La spesa giornaliera media sostenuta dal turista presso il comparto alberghiero (5.880 lire) farebbe qualificare la zona turistica come zona di livello superiore; la spesa giornaliera media sostenuta dal turista presso le modalità del comparto extralberghiero dotate, in generale, di consistente dimensione (3.780 lire in alloggi in affitto e 2.995 lire in alloggi in proprietà) farebbe qualificare la zona turistica come zona al confine tra il livello medio ed il livello superiore.

### Livello della funzione turistica della zona

L'indicatore del grado della funzione turistica, il quale concerne gli effetti dell'attività turistica sull'occupazione della zona (10,1% della popolazione attiva occupata per effetto della presenza di attività turistiche), farebbe collocare la zona turistica al confine tra il livello medio ed il livello superiore.

In particolare, gli indicatori sensibili alla forma di turismo che comporta il pernottamento, e precisamente quelli relativi all'intensità di attrezzatura ricettiva, all'intensità della massa di utenti di tale attrezzatura e della massa di spese relative (0,68 posti letto, 50 presenze di utenti, 173.000 lire, per unità di popolazione residente), farebbero collocare la zona turistica al confine tra il livello medio ed il livello superiore.

Poichè il primo degli indicatori considerati è sensibile all'insieme delle forme di turismo, e quindi anche alla forma di turismo che non comporta il pernottamento, ne conseguirebbe che la zona turistica sarebbe caratterizzata dall'equilibrio delle due forme di turismo (quella che comporta il pernottamento e quella che non lo comporta).

Tra il 1967 ed il 1970, il grado della funzione turistica manifesterebbe la tendenza a crescere assai debolmente, per effetto del moderato incremento dell'attrezzatura ricettiva.